

MOTOCICLI. Tremila nuovi posti moto in circa 160 strade, soprattutto nel centro storico

Per le «due ruote» meno multe e più parcheggi

Più parcheggi e multe più basse. Sono queste le proposte dell'amministrazione comunale ai «motoristi» romani. I parcheggi, che porteranno i posti moto disponibili nel centro e quartieri limitrofi ad oltre 4.000, saranno realizzati entro agosto. Quella delle multe più basse, è una possibilità che il sindaco ha chiesto di considerare al ministro dei Lavori pubblici Baratta. E su tutto, aleggia l'immagine di Roma vista dalle due ruote. Come in «Caro diario».

FRANCA CARATI

Due ruote davvero speciali, quelle romane. Persino cinematografiche. E, tra l'elenco dei nuovi parcheggi e la notizia della lettera al ministro dei Lavori pubblici per chiedere multe minori per i «motoristi», come è minore il disagio effettivamente causato alla città, Francesco Rutelli butta lì la sua suggestione. Quel «Caro diario» di Nanni Moretti, dove, a due ruote appunto, è così visibile l'amore per la capitale, in quei lunghi giri tra Garbatella e Casal Palocco. «Esperienza comune a tanti», commenta il sindaco. Lo confermano i dati Istat, ricordati dalla consigliera comunale Daniela Monteforte, ufficio di coordinamento di cicli e motocicli: le diverse tipologie di «due ruote», nel 1981, erano utilizzate dall'1,8% della popolazione; nel 1991, gli utilizzatori erano già diventati il 5,3%. A Roma, si valuta che siano circa 430.000 le persone che usufruiscono di un mezzo di trasporto che offre molti vantaggi pratici: funzionalità, economicità.

soprattutto nel centro storico, in prossimità di scuole superiori, università, uffici e servizi pubblici e privati: di questi, i primi 443 sono già stati realizzati, e sono situati in Via del Babuino, sull'asse di via Nazionale, nei pressi del Corso e in alcune altre zone del centro. Gli altri, saranno pronti in poche settimane, al massimo entro la fine di agosto: anche questi sono situati soprattutto nel centro storico, o nei quartieri limitrofi. Così, i posti moto, che erano pressoché inesistenti alla fine del '93, (ce ne erano «tracce», scherza Rutelli) dopo essere saliti a 1.192 alla fine del '94, diventeranno, in totale, 4.164. L'individuazione e realizzazione di aree di sosta destinate alle due ruote, fa parte della strategia di impegno prioritario dell'Amministrazione su traffico e mobilità, nella quotidiana battaglia contro l'inquinamento atmosferico e acustico. Proprio oggi, spiega Daniela Monteforte, partono i lavori per la realizzazione del parcheggio a piazza del Collegio Romano: 80 posti a pettine nella piazza, altri 80 nelle vie limitrofe. Insomma «uno sforzo importante, anche se probabilmente ancora insufficiente: ma le nuove regole per l'utilizzo degli spazi, insieme all'obiettivo prioritario

di rafforzamento del servizio di trasporto pubblico, possono contribuire a ridurre l'accesso dei veicoli privati nel centro storico. Un altro dato lo conferma: oltre il 40% degli automobilisti utilizza, a volte, anche il motorino. Francesco Rutelli illustra il contenuto della lettera che ha inviato al ministro dei Lavori pubblici, Paolo Baratta: «la giusta azione repressiva delle infrazioni contrasta con l'osservazione che un ciclomotore in sosta, sia pure vietata, genera problemi ben più contenuti di un'auto nelle medesime condizioni». Quindi, il sindaco chiede al ministro «di avviare una attenta verifica delle vigenti disposizioni di legge in tema di sanzioni amministrative ed accertare se vi siano le condizioni per ridurre in modo significativo l'entità di quelle relative alla violazione del divieto di sosta da parte del ciclomotore». Questo, però, non deve significare una «legalizzazione delle irregolarità». Al contrario, Rutelli lancia un appello ai motoristi: perché il fatto che un due ruote può andare dappertutto non significa che debba farlo. Anzi, occorre imparare a lasciare la moto «a venti metri, non a un centimetro», dal posto che si vuole raggiungere. Un particolare ringraziamento agli uffici tecnici del Comune che hanno realizzato l'operazione viene, infine, dall'assessore alla mobilità Walter Tocci, che sottolinea come i risultati raggiunti «grazie al fatto di un progetto di produttività con relativi premi di produttività: un modo di lavorare preso dalle tecniche aziendali, che ha dato buoni risultati e ha consentito di sperimentare una «innovazione» nella macchina amministrativa.



Parcheggi per motorini a piazza del Collegio Romano. Francesca D'Alejo

Porta Portese: i vigili sciopteranno e il mercato è di nuovo a rischio

Per il mercato di Porta Portese si annunciano quattro domeniche più caotiche del solito. I vigili urbani di Cgil Cisl Uil e Cinal del XVesimo gruppo hanno deciso di scioperare il 18 e il 25 giugno e il 2 e il 7 luglio per protestare contro la mancata applicazione dell'accordo siglato in febbraio con la giunta comunale e il comandante del Corpo, Arcangelo Sopo Monti. L'intesa prevedeva una diversa organizzazione del mercato e prevedeva la presenza di sessantotto vigili impegnati a garantire maggiore sicurezza ai cittadini e a ripristinare l'abitacolo commerciale che va assumendo dimensioni elefantache. Ma dopo l'applicazione, anche in sede minima, di una ordinanza della giunta per la riduzione degli stanziamenti domenicali per i vigili urbani, le loro presenze e attività sono state ridotte drasticamente. Per il sindacato, il risultato è insostenibile, si è riprodotta una situazione ingovernabile: e la questione, oltre alla protesta dei vigili, desta anche in via preoccupazione del presidente della Circoscrizione, Claudio Marchini, che ha già annunciato che, se non ci sarà un intervento del Sindaco che scongiuri lo sciopero, dovrà nuovamente chiedere, come cinque mesi fa, la chiusura del tradizionale mercato domenicale.

Prc scioglierà oggi la riserva sulla giunta

Prove di tenuta della Bada-alleanza

RACHELE BONELLI

Fiat sospeso e palla in aria nella partita che si sta giocando per la composizione della giunta regionale. Mentre tutti si aspettano da Piero Badaloni una palombella, un colpo di fionda, capace di mettere a segno e di stupire, una soluzione non immaginata, passata sul filo. La prova di maestria, politica, intende - è attesa per questo pomeriggio, termine ufficiale, che lo stesso ha fissato, per rendere pubblici i risultati della trattativa che lo ha impegnato ieri per tutta la giornata con proseguimento questa mattina.

È insensato sarebbe voler anticipare il toto-assessori. Perché il punto in cui siamo, di fronte all'ingordimento nelle posizioni di Rifondazione comunista, la vera scommessa è la tenuta della coalizione che si è radunata sotto il nome di Bada-alleanza. Rubra: un centrosinistra allargato, dai popolari di Bianco a Rifondazione, appunto, che ora, dopo aver vinto le elezioni, si trova senza una solida sponda nazionale. E quindi a dover ritrovare le ragioni dello stare insieme. Fin qui lo scenario del match politico. Che si giocherà quindi più sul terreno dei rapporti di non belligeranza tra le forze politiche, anche se il serdecivo resterà quello della scelta degli assessori.

Rifondazione non torna indietro rispetto alla proposta di Marina Rossanda come persona «più competente» per la Sanità. Nega però di aver posto un diktat. La ristretta valutazione finale sarà complessiva - dice il portavoce degli eletti, Salvatore Bonadonna - e partirà dalla svolta, impressa nella gestione della politica sanitaria nel Lazio, nel passato dominata da interessi forti da privato. Lo esprime il programma e stato il suo, un buon lavoro con il concorso di tutti. Il punto adesso è fare delle scelte conseguenti.

Bonadonna aggiunge anche di non voler negare un diritto d'opzione al partito di maggioranza re-

gionale, cioè il Pds. Ma insiste sulla pari dignità delle forze dello schieramento Badaloni e sui criteri di rappresentatività in relazione al peso specifico - cioè elettorale - e della competenza. Bisogna poi vedere se la disponibilità del Pds a trovare accordi su altri due assessorati, uno dei quali potrebbe essere quello, pure strategico, dell'urbanistica - e la presidenza della commissione consiliare sui servizi socio-sanitari, basterà a mantenere il legame e a rinnovare il patto di fiducia tra le sette anime della coalizione? Ribatte il segretario del Pds Domenico Giraldi: «Le forze politiche sono state poste di fronte a soluzioni senza alcun tipo di pregiudizio, offrendo a tutte le possibilità di partecipare al governo della Regione in un rapporto di pari dignità». Sarebbe irresponsabile chi facesse prevalere interessi particolari. Oppure denoterebbe in realtà una indisponibilità a farsi carico del governo di questa regione». In ogni caso il Pds è per chiudere la partita entro la giornata di oggi, senza ulteriori rimandi.

Ma ieri, ancora a sera, Prc non aveva sciolto la riserva sul suo ineludibile o meno nell'esecutivo della giunta di Roma e del Lazio. I sei eletti nel consiglio Regionale hanno annunciato una nuova riunione nella notte. E a poco sono servite le insistenze dei rappresentanti delle altre forze per una decisione finale più rapida. Resta confermato comunque l'appuntamento fissato per questa mattina alle 11,30, quando Piero Badaloni farà sedere attorno ad un tavolo tutte le delegazioni trattanti della coalizione al meeting decisivo sulla composizione della giunta per apporre la loro firma al «patto» programmatico. Sarà quello il momento della verità, quello in cui si vedrà se il mediatore Badaloni sarà riuscito a fare «strade» o se dovrà fare i conti con la tenuta della coalizione che lo ha portato alla presidenza della Regione.



USATO SAMOCAR: POCO USATO, MOLTO SAMOCAR.

La merce non si cambia, non si accettano reclami, non si fa credito... Quante volte avete sentito queste frasi, pronunciate magari con un tono non molto gentile? Sono l'esempio di un vecchio modo di intendere il rapporto con il Cliente: una mentalità che considera la vendita di automobili l'unico obiettivo del Concessionario. Non della SAMOCAR. Nemmeno invece che, oltre a vetture selezionate e garantite da

professionisti, nostro compito sia anche quello di offrirvi un servizio diverso, il migliore e il più completo possibile. Perché espressioni come «soddisfazione del cliente» non restino solo una buona intenzione, ma siano la fotografia della realtà. Una realtà che vede SAMOCAR, ai primi posti nell'impegno per offrirvi, come sempre, il massimo. Anche nell'Usato.

LE AUTO DELLA SETTIMANA:

ALFA ROMEO 155 T.S. nero diam. unipn. tagliarini. '92 - £. 19.800.000 (Via Michelangelo)
BMW 320i Cabrio rosso pelle nera capp. elettr. unipn. '90 - £. 25.000.000 (Via Anselmi II)
VOLVO 480 Turbo antracite pelle nera garanzia '92 - £. 21.500.000 (Via Salaria)